

Presentazione dei lavori di restauro alla XIII Cappella, – La Discesa dello Spirito Santo, Viale delle Cappelle del Sacro Monte di Varese

Sabato 27 ottobre 2018, ore 11,00

Scheda intervento Restauratore Bruno Giacomelli, Ditta ICSA srl di Sesto Calende.

La struttura della XIII Cappella, monumento di rara bellezza sia dal punto di vista architettonico che decorativo, è stato realizzato con una struttura in materiale laterizio e lapideo, rifinita e arricchita con parti ad intonaco e parti decorative nonché strutturali in Pietra di Viggiù per i prospetti esterni, mentre all'interno è riccamente decorata con straordinari dipinti murali che ricoprono interamente la volta e le pareti ed infine contiene ventinove statue in terracotta policroma disposte in circolo.

Prima degli interventi dell'attuale restauro di tutti gli elementi che compongono la Cappella, pur tenendo in considerazione che negli anni novanta del secolo scorso erano già stati oggetto di restauro, si presentavano in precario stato di conservazione in quanto sottoposti alla continua esposizione agli agenti atmosferici, il forte vento, il fattore umidità non trascurabile ed il gelo invernale.

Le parti in pietra di Viggiù, pietra proveniente dalle cave della fascia sud prealpina della provincia di Varese di natura sedimentaria appartenente alla parte basale dei "Calcarei Selciferi lombardi" del Giurassico Inferiore, (impiego cominciato già nel XII secolo intensificatosi tra il XVI e XVIII secolo), si presentavano coperti da abbondanti depositi superficiali talvolta molto coerenti al substrato, oltre alla presenza di muschi e attacco biologico. Il danno maggiore, determinato dal processo di decoesione tra i singoli cristalli di calcite, ha prodotto lo sviluppo di cavità di forme irregolari, fessurazioni, fratturazioni, esfoliazioni, alveolizzazione e perdita di materiale. Tali fenomeni hanno anche innescato il processo di degrado più pericoloso per il manufatto in oggetto con il distacco e la perdita di molte sigillature tra i vari blocchi lapidei, compromettendo la stabilità di alcune parti.

Gli interventi realizzati sono stati i seguenti:

Messa in sicurezza delle parti instabili con stuccature di fermatura;

Rimozione delle piante infestanti e trattamento con idoneo biocida;

Pulitura delle superfici lapidee con leggero lavaggio e rifinitura con impacchi chimici ed eliminate le efflorescenze saline con appositi impacchi;

Sono state rimosse le sigillature non più funzionali o disgregare ed eseguite le nuove sigillature, oltre alla stuccatura di fratture e mancanze, con impasto di calce idraulica naturale e inerti, selezionati per colore e granulometria in base al tipo di pietra;

Alcune stuccature, eseguite in precedenti interventi, sono state equilibrate cromaticamente con leggere velature;

Le superfici sono quindi state consolidate mediante applicazione per imbibizione di prodotto consolidante ai silicati, scelto in base alle campionature e test eseguiti sulle superfici e, dopo asciugatura, applicato idoneo protettivo.

Le parti ad intonaco delle pareti e delle volte del porticato esterno presentavano depositi di particolato atmosferico, attacco biologico da parte di muschi, segni di degrado causato dall'umidità di risalita che hanno provocato efflorescenze saline, presenza di vecchi interventi eseguiti con malta cementizia, sollevamenti, decoesione perdite di materiale.

Con l'intervento sono stati individuati tutti i punti critici delle superfici, rimosse le parti ammalorate non più conservabili e le malte cementizie.

Abbiamo poi realizzato la pulitura della muratura con leggero lavaggio e rifinitura con impacchi chimici ed eliminate le efflorescenze saline con appositi impacchi, realizzando anche idoneo trattamento biocida.

Si è poi proceduto con il consolidamento delle superfici e con la stuccatura delle mancanze, con malte di calce idraulica naturale e inerti selezionati. Nella parte bassa della zoccolatura, dove vi erano problemi di umidità, è stata impiegata un'apposita malta areante.

La reintegrazione cromatica è stata eseguita mediante leggere velature sovrapposte, come campionate e scelte con le varie figure responsabili.

ICSA srl

Via Oriano Sotto 2/a, 21018 Sesto Calende (VA) - Amm. Restauratore Bruno Giacomelli
Cod. Fisc. - p. IVA - Iscrizione C.C.I.A.A. e R.L. di Varese n. 02078210024 - Capitale Sociale € 40.000,00 int. Versato
Tel/fax 0331.923351 - info@icsa-giacomelli.it - www.icsa-giacomelli.it

